

**Avviso di Vendita Telematica Sincrona a Partecipazione Mista,
ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.**

ESPERIMENTO DI VENDITA

La Sottoscritta, Avv. **Milena Basile**, del Foro Ragusa, con studio in Vittoria (RG), nella via Ruggero Settimo n. 31/A, Tel. 333/3573237, **Professionista Delegato** alla vendita con provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari, Dott. Francesco Rio, ex art. 591 bis c.p.c. reso in data 23.10.2025 nel Procedimento Esecutivo Immobiliare n. **350/2024 R.G.E.** del Tribunale di Ragusa, a norma dell'art. 490 c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **25 Febbraio 2026 alle ore 10.00 e ss.**, presso il proprio studio, sito in **Vittoria (RG), nella via Ruggero Settimo n. 31/A**, svolgerà la **Vendita Telematica Sincrona a Partecipazione Mista**, nel rispetto dell'Ordinanza di Delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 Febbraio 2015, n. 32. In particolare, procederà all'**apertura delle buste cartacee e telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza stimativa in atti, a firma dell'**Ing. Giorgio Sammito, Perito Stimatore dell'esecuzione, CHE DEVE INTENDERSI QUI PER INTERO RICHIAMATA E TRASCRITTA**; ed alla quale si rinvia espressamente anche per tutto ciò che concerne tutte le informazioni necessarie anche in ordine alla sanabilità dell'immobile e dei relativi costi.

INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO IN VENDITA

- **LOTTO UNICO - inizio vendita ore 10.00 e ss.**

Diritto di piena proprietà su:

-Fabbricato indipendente ad uso civile abitazione composto da unità abitativa al piano primo, locali sgombro piano terra, fabbricato locale forno con terreno di pertinenza, con presenza di lievi irregolarità, **sito in Ispica (RG) Via Augusto snc, C.da Marina di Marza, Ispica (RG)**

Il compendio pignorato risulta essere identificato al **N.C.E.U. del Comune di Ispica (RG) , Foglio 104 p.lla 6009, sub. 1 cat. A/7, classe 2, vani, 8,5, rendita € 812,13, - Contrada Marina Marza snc T-1**

(Coord. Geografiche: (36°.704624, 14°.946910)

Come indicato nella relazione del Perito Stimatore che qui si richiama espressamente:

- “*L'intero cespote, oggetto della procedura di stima, si identifica come casa indipendente su lotto di terreno di pertinenza della superficie 580 mq (comprendeva dell'area dei fabbricati ed area ceduta per stradella di accesso), ubicata in zona periferica dal centro abitato, zona prevalentemente a carattere balneare, a distanza di c.ca 550 m dalla spiaggia Ispicese, zona denominata Santa Maria del Focallo, e precisamente con accesso da strada interna, Via Augusteo, quale traversa della principale arteria S.P. 67, sul tratto Marza-Pozzallo, rispettivamente frazione balneare del Comune di Ispica e Città marinara distante da quest'ultimo circa 15 min (10km).*

La costruzione, al momento del sopralluogo, si presenta come un fabbricato indipendente con terreno circostante avente una superficie complessiva di mq 580 (dato dalla somma tra lotto + area di sedime del fabbricato + stradella di accesso non frazionata). L'intero immobile versa in condizioni di abbandono (seppur in tempi precedenti oggetto di interventi di manutenzione sia interne che esterne come mostrato dalla documentazione depositata presso l'ufficio urbanistica del comune di Ispica), privo di infissi esterni ed interni; ai piani bassi si evidenzia il distacco di intonaco per risalita di umidità, infiltrazioni esterne che hanno causato sfondellamento di alcune parti del solaio piano primo; esternamente si evidenzia anche un forte degrado delle armature presenti nei parapetti della veranda Piano primo, frontalini ed ammaloramento delle armature pilastri. Il terreno circostante si presenta pieno di erbacce ed anche i muri di confine, pilastri di accesso al varco carrabile, risultano fortemente logorati dalle intemperie.

L'accesso alla costruzione è ubicato da piccola traversa della via Augusteo, con accesso carrabile (foto n. 1-2) al piano terra dell'abitazione, ed unitamente si ritrova un'area a parcheggio interna alla recinzione (foto 3) attualmente piena di erbacce ed arbusti).

Tutti gli ambienti sono privi di porte e finestre; finiture interne ed esterne cattive condizioni, priva rubinetteria, pavimentazione in ceramica di discreta qualità, rivestimenti ad altezza 2,20 m in ceramica nel locale bagno. Si evidenziano infiltrazione dalla copertura, segnali importanti di risalita di umidità in tutti i locali del piano terra, compreso locale forno; esternamente, rifinito solo ad intonaco, si riscontrano ammaloramenti dei frontalini, travi e pilastri, distacchi dell'intonaco sul parapetto del primo impalcato, sfondellamento pignatte solai e recinzione perimetrale realizzata in blocchi di tufo, privo di intonaci ed in parte già ceduti.

Come indicato nella relazione del Perito Stimatore che qui si richiama espressamente:

- "Presenti difformità catastali ed urbanistiche (scala a chiocciola interna, aperture esterne).

Da un punto di vista catastale risultano lievi difformità sulla rappresentazione planimetrica.

Secondo quanto riscontrato dagli elaborati grafici e rilevato sui luoghi, emergono serie DIFFORMITA', per il fabbricato principale, in particolare, :

1. Aumento di volume e superficie per il piano primo, rispetto a quanto riportato nell'autorizzazione n. 21 del 07.04.1982, non consentito;

2. Scala interna di collegamento tra i due livelli, difformità di carattere strutturale;

3. Sulle tramezzature interne considerate regolari si riscontrano lievi difformità sia al piano terra che al piano primo.

Le difformità di superficie e volume citate nel punto 1, seppur vidimate nell'autorizzazione n. 21 del 07.04.1982, non possono essere definite regolari in quanto "violano" ciò di sancito nella relativo titolo abilitativo: al fine di ottemperare ad una possibile regolarizzazione dello stato rilevato, risulta più vantaggioso procedere con la messa in pristino della cubatura e superfici iniziali, rispetto a quanto necessario in sanzioni e spese tecniche per l'eventuale possibilità di regolarizzazione tramite SCIA ai sensi dell'art. 34. I costi di demolizione per messa in pristino possono essere quantificati in € 3.000,00. Per quanto concerne le difformità di cui ai punti 2 e 3, possono essere regolarizzate con pratica SCIA ai sensi dell'art. 37, sia per la diversa distribuzione spazi interni, che per la regolarizzazione della scala interna: tale procedura prevede il pagamento di sanzione di € 1.032, oltre costi di spese istruttoria, verifiche strutturale per il foro solaio ed infine adeguamento della scala alle normativa sismica NTC 2018 e relativi costi tecnici, verifica impianti alle vigenti normative e redazione certificati, quantificabili circa in € 3.500,00.

Si riscontrano difformità sulle rappresentazioni planimetriche catastali se confrontate con la reale situazione sui luoghi, prevalentemente se riferite alle aperture esterne – costi di regolarizzazione per aggiornamento planimetria catastale stimati in € 350,00 compresi spese tecniche e versamenti.

Da un punto di vista impiantistico, l'abitazione è priva di sistemi di risaldamento/raffrescamento (a meno dei camini a legna PT e P1), impianto elettrico inidoneo nonché, per la cucina al piano primo, impiantistica mancante."-

Attestazione di prestazione energetica - "Per l'immobile oggetto di stima, ai fini della vendita, risulta necessaria la redazione dell'attestato di prestazione energetica, analisi del sistema camino a camera aperta, per una spesa complessiva di circa € 400,00" –

Minusvalore derivante dal costo per regolarizzazione irregolarità, spese tecniche e sanzioni, ed APE pari a €. 7.250,00 (Euro settemiladuecentocinquanta/00) "-

Tutto ciò viene dettagliatamente descritto nella perizia stimativa redatta dall' Ing. Giorgio Sammito a cui si rimanda interamente.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5^a comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6^a comma, della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Disponibilità del bene: LIBERO

Prezzo base: € 56.000,00 (Euro CINQUANTASEMILA/00).

Offerta minima: € 42.000,00 (Euro QUARANTADUEMILA/00), pari al 75 % del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.300,00 (Euro MILLETRECENTO/00).

IBAN PROCEDURA: IT 39 A 05036 26301 CC0091101674, acceso presso Banca Agricola Popolare di Sicilia.

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

CONTENUTO DELL'AVVISO DI VENDITA

L'udienza per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato, che gestirà le operazioni di vendita tramite il portale del gestore della vendita telematica www.spazioaste.it, collegandosi dal proprio studio, secondo le informazioni rese pubbliche dal Professionista con il sistema pubblicitario in questa sede previste.

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, Ing. Giorgio Sammito, (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a

misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

- Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopra indicato, così come eventualmente ridotto dal Professionista Delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto salvo vendita della quota ex art 600, comma 2, c.p.c.

- Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato.

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura); sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

- Il Professionista Delegato è autorizzato ad operare sul conto corrente intestato alla procedura al fine di procedere alla restituzione delle cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari.

- Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio studio, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato o al Custode Giudiziario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Entro le ore 13.00 del giorno precedente a quello fissato per l'udienza dovranno essere formulate **telematicamente, o anche tramite presentazione della busta cartacea,** nello studio del Professionista Delegato, **sito in Vittoria (RG) nella via Ruggero Settimo n. 31/A, previo contatto telefonico,** nel caso di vendita sincrona mista, le **offerte di acquisto; qualora la data di presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le stesse dovranno essere effettuate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.**

ASTE GIUDIZIARIE® TRASMISSIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

In merito alla sottoscrizione e trasmissione dell'offerta in modalità telematica si precisa che:

-in via alternativa , l'offerta : a) deve essere sottoscritta con firma digitale di titolarità dell'offerente e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) deve essere direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di titolarità dell'offerente ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

-l'offerta ed i relativi documenti allegati deve essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia, offertapvp.dgsia@giustiziacer.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta può essere formulata, tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita ovvero, nel caso di vendita sincrona mista, anche attraverso deposito di busta chiusa, presso lo studio del Professionista Delegato, sito in Vittoria (RG) nella via Ruggero Settimo n. 31/A, nella quale sono annotati, a cura del ricevente, le generalità di chi provvede al deposito.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA

L'offerta può essere formulata, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente, a norma dell'art. 571, co. 4, c.p.c. ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta d'acquisto, in regola con il bollo, contenuta all'interno della busta (cartacea o telematica), è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni e **dovrà riportare**:

1. i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario

che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile, fermo restando, in caso di aggiudicazione della vendita da parte del coniuge partecipante, l'obbligatorietà per il coniuge escluso di presenziare all'udienza per l'aggiudicazione definitiva e fatta salva l'esibizione, al professionista delegato, dell'originale dell'anzidetta dichiarazione. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta da almeno uno dei genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. L'offerente dovrà dichiarare residenza o eleggere domicilio nel Comune di Ragusa ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

2. l'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto;
5. la descrizione del bene per il quale l'offerta è proposta;
6. l'indicazione del referente della procedura;
7. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
8. il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
9. l'importo versato a titolo di cauzione e di bollo;
10. la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (in caso di offerta con modalità telematica);
12. **nel caso di offerta analogica, un assegno circolare NON TRASFERIBILE** intestato alla "**Proc. Esecutiva n. 350/2024 R.G.E.**, per un importo pari al **10 per cento del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto in caso di deposito di offerta cartacea (tale modalità di versamento della cauzione sarà consentita esclusivamente nella ipotesi di vendita sincrona mista; si precisa che nella vendita sincrona mista è altresì possibile depositare l'offerta con modalità telematica);

13. l'offerente telematico dovrà indicare l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

14. l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- la dichiarazione sottoscritta dell'atto notorio, (ad es., l'aggiudicatario dichiara di poter fruire delle agevolazioni fiscali prima casa), copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri);

- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DOMINIO GIUSTIZIA

Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del codice di procedura civile.

Nei casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura, indicato negli avvisi di cui al periodo precedente.

Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente.

Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

DEPOSITO DELLA CAUZIONE NECESSARIA PER PARTECIPARE ALLA VENDITA

L'offerente telematico dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto **esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura**,

tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto. In caso di offerta telematica, il bonifico, sul conto corrente bancario con i seguenti **IBAN bancario : IT 39 A 05036 26301 CC0091101674** con causale "**Proc. Esecutiva n. 350/2024 R.G.E., versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che le somme siano presenti sul conto della procedura (valuta beneficiario effettiva) **entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica**. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica, il Professionista Delegato, non riscontri l'accredito **delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile**.

In caso di offerta telematica l'offerente deve procedere altresì al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", sul Portale dei servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali".

L'offerente analogico che si avvale delle modalità tradizionali di presentazione dell'offerta (nel caso di vendita sincrona mista) **dovrà versare, a titolo di cauzione una somma pari al (10%) del prezzo offerto** tramite un assegno circolare **NON TRASFERIBILE** intestato alla "**Proc. Esecutiva n. 350/2024 R.G.E**", che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

ULTERIORI CASI DI ESCLUSIONE SALVO QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE

Salvo quanto disposto dalla legge e quanto sopra già indicato, l'offerta di acquisto non è efficace se perviene da persona non legittimata, oltre il termine stabilito o se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura indicata.

SVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE ALL'UDIENZA DI VENDITA

All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste telematiche e cartacee alla presenza degli offerenti che parteciperanno personalmente o tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta, e si procederà al loro esame.

DEPOSITO DI UNA SOLA OFFERTA ED ASSEGNAZIONE AL CREDITORE

In caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo-base d'asta sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c..

DEPOSITO DI PIÙ OFFERTE NEL CASO DI VENDITA SINCRONA MISTA

In caso di pluralità di offerte per l'ipotesi di **vendita sincrona mista**: si procederà, IN OGNI CASO E SENZA PREVENTIVA INTERROGAZIONE DEI PARTECIPANTI IN ORDINE ALLA LORO VOLONTÀ DI PARTECIPARE, alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente; nel caso in cui pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e non vi siano rilanci durante la gara telematica, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà versato la cauzione più alta; a parità altresì di cauzione prestata, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il minor termine per il versamento del prezzo; a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà presentato la propria offerta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.; in caso di assenza degli offerenti si procederà comunque all'analisi delle offerte ed all'aggiudicazione secondo le regole esposte, in quanto compatibili.

IMPORTO MINIMI DEI RILANCI PER ENTRAMBE LE TIPOLOGIE DI VENDITA

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 250,00 per immobili stimati fino a € 13.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 13.000,01 a € 26.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 26.000,01 a € 52.000,00; € 1.300,00 per immobili stimati da € 52.000,01 a € 80.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 80.000,01 a € 100.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 130.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 130.000,01 a € 160.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 160.000,01 a € 200.000,00; € 4.000,00 per immobili stimati da € 200.000,01 a € 260.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre €

260.000,01. Analoghe misure sono stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO: PAGAMENTO DELLE SPESE E TERMINE ENTRO CUI VERSARE IL SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto corrente della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, (che il Professionista Delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione), detratto l'importo per cauzione già versato; **il termine perentorio (DUNQUE ASSOLUTAMENTE NON PROROGABILE) per il deposito è di 120 giorni dall'aggiudicazione (TERMINE NON SOTTOPOSTO A SOSPENSIONE FERIALE)**; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere consegnata al Professionista Delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

INFORMAZIONI PER I POTENZIALI OFFERENTI

Per i potenziali offerenti, oltre alla possibilità di contattare il Professionista Delegato (N.B. le visite dell'immobile devono essere prenotate tramite portale delle vendite pubbliche), sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico e informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica, tramite:

- Lo Sportello Informativo del Gestore della Vendita Telematica presso il Tribunale di Ragusa, aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
- Tramite l'apposito Help desk dedicato, attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle 14:00 alle ore 18:00, al numero: Astalegale.net 02 800.300.22 Aste Giudiziarie 0586.20141 e Astalegale.net 848.780.013
- E-mail all'indirizzo assistenza@astetelematiche.it (Astegiudiziariel In linea)
- E-mail all'indirizzo garammobiliare@astalegale.net (Astalegale.net).

Inoltre presso il Tribunale di Ragusa, sarà possibile ricevere assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della vendita telematica e supporto tecnico informativo nella compilazione delle informazioni necessarie e nel caricamento della documentazione prevista per partecipare alla vendita telematica.



Le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle “Condizioni generali in materia di vendite immobiliari delegate” indicate nell'Ordinanza di Vendita. La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'Ordinanza e dell'integrale Bando di Vendita oltre che della Relazione di Stima.

La validità ed efficacia dell'offerta di acquisto è regolata dal codice di procedura civile, dalla normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26.2.2015, n. 32 e, per tutto quanto qui non previsto si rinvia alle vigenti disposizioni di legge e alle istruzioni di cui all'Ordinanza di Vendita del 23.10.2025 a firma a del G.E. Dott. Francesco Rio.



Ragusa, 15 Dicembre 2025



IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Milena Basile

